

# ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI 24 APRILE 2026

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione**  
*Proposta di adozione di modifiche al testo  
del Regolamento assembleare vigente*

*(punto 5 all'ordine del giorno)*



SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE EURO 62.461.355,84  
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI E CODICE FISCALE N. 00607460201  
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CIR S.p.A.  
SEDE LEGALE: 20121 MILANO, VIA CIOVASSINO 1 - TEL. +3902467501  
UFFICI : 78280 GUYANCOURT (FRANCIA), IMMEUBLE RENAISSANCE - 1 AV. CLAUDE MONET - TEL. +330161374300  
SITO INTERNET: [WWW.SOGEFIGROUP.COM](http://WWW.SOGEFIGROUP.COM)

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

### **Proposta di adozione di modifiche al testo del Regolamento assembleare vigente**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) ha lo scopo di illustrare la proposta che il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A. (la “**Società**”) intende sottoporre alla Vostra approvazione con riguardo all'adozione di modifiche al Regolamento Assembleare della Società (il “**Regolamento**”), modifiche proposte che risultano nel testo a confronto qui unito (**Allegato 1**).

Si ricorda che l'Assemblea Straordinaria del 18 luglio 2024 ha deliberato di modificare gli articoli 10 e 13 dello Statuto sociale al fine, tra l'altro, di:

- prevedere la possibilità che, ove consentito dalla legge applicabile, l'intervento per i soggetti legittimati in Assemblea avvenga anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza), senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente ed il segretario verbalizzante;
- prevedere la facoltà di avvalersi del rappresentante designato di cui all'art. 135-*undecies* del TUF;
- consentire che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato dalla Società ai sensi del nuovo articolo 135-*undecies.1* del TUF, introdotto dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. “Legge Capitali”).

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla Relazione Illustrativa sul punto unico all'ordine del giorno di Parte Straordinaria, dell'Assemblea dei soci del 18 luglio 2024 reperibile sul sito della Società all'indirizzo [relazione-del-consiglio-di-amministrazione---proposta-modifica-statuto.pdf](#)

Conseguentemente ai mutamenti normativi intervenuti in materia di Assemblee di società quotate e all'approvazione da parte dei Soci delle modifiche agli articoli 10 e 13 dello Statuto sociale il 18 luglio 2024 (il “**Nuovo Statuto**”), la Società intende proporre le seguenti modifiche al Regolamento, al fine di allineare i contenuti di quest'ultimo al Nuovo Statuto.

Con l'occasione la Società intende altresì proporre alcune ulteriori minime modifiche del Regolamento volte a introdurre alcuni adattamenti di carattere meramente operativo.

Le modifiche di cui è proposta l'adozione sono le seguenti:

*(i) Modifiche conseguenti alla previsione del Rappresentante Designato*

In accordo alla previsione dell'art. 13 del Nuovo Statuto, è stato espressamente previsto nel nuovo comma 6 dell'art. 2 del Regolamento il riferimento alla possibilità che la Società si avvalga del Rappresentante Designato disciplinato dall'art. 135-*undecies* TUF. In tal modo, in aggiunta alle disposizioni che già disciplinano l'Assemblea in presenza, resta consentito, ove indicato nell'avviso di convocazione ed in conformità alla legge e/o alle disposizioni regolamentari pro-tempore vigenti, l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire anche mediante conferimento di apposita delega al Rappresentante Designato dalla Società.

*(ii) Modifiche conseguenti alla previsione del Rappresentante Designato in via esclusiva*

È stato espressamente previsto che, ove indicato nell'avviso di convocazione ed in conformità alla legge e/o alle disposizioni regolamentari *pro-tempore* vigenti, l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte dei legittimati possa avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega al Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135 *undecies.1* TUF, con la precisazione che, in tale eventualità, non troveranno applicazione gli articoli del Regolamento che disciplinano le modalità di partecipazione e intervento degli azionisti in proprio o mediante delega a soggetto diverso dal Rappresentante Designato in via esclusiva medesimo.

È stato anche precisato che, ove il Consiglio di Amministrazione abbia previsto l'intervento del Rappresentante Designato in via esclusiva, al medesimo è possibile conferire, ai sensi dell'art. 135 *undecies.1* TUF, deleghe o sub deleghe, in deroga a quanto previsto dall'art. 135-*undecies* TUF.

*(iii) Modifiche relative all'utilizzo di mezzi di telecomunicazione per la tenuta dell'Assemblea*

È stato previsto, al nuovo comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, che l'Assemblea possa tenersi, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione, in accordo con quanto previsto dal quarto comma dell'art. 10 del Nuovo Statuto.

*(iv) Altre modifiche proposte*

Nel Regolamento sono precisati i seguenti aspetti: (i) Consiglieri e Sindaci sono ammessi all'Assemblea senza alcuna formalità (art. 2.2), (ii) sono state modificate le disposizioni sulla partecipazione del personale della Direzione Generale (art. 2.3) e (iii) sono state inserite disposizioni in relazione alla verifica della legittimazione all'intervento (art. 3.5).

L'introduzione di un nuovo comma all'art. 2 comporta la rinumerazione dei commi successivi e, conseguentemente, adeguamento dei richiami tra i commi del medesimo articolo.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Sogefi S.p.A.*

*- vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*

*delibera*

- 1. di adottare le modifiche al Regolamento Assembleare di Sogefi S.p.A. risultanti dal testo a fronte contenuto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- 2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di eseguire quanto sopra deliberato, anche apportando al Regolamento eventuali modifiche di carattere non sostanziale, e adempiere alle eventuali formalità necessarie.”*

## ALLEGATO 1

<i>Testo attuale</i>	<i>Testo proposto</i>
<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO ASSEMBLEARE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO ASSEMBLEARE</b></p>
<p style="text-align: center;">CAPO I DISPOSIZIONI PRELIMINARI</p>	<p style="text-align: center;">CAPO I DISPOSIZIONI PRELIMINARI</p>
<p>Articolo 1 – Ambito di applicazione</p>	<p>Articolo 1 – Ambito di applicazione</p>
<p>1.1 Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell’assemblea ordinaria e straordinaria della società.</p>	<p>1.1 Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell’assemblea ordinaria e straordinaria della società.</p>
<p style="text-align: center;">CAPO II COSTITUZIONE</p>	<p style="text-align: center;">CAPO II COSTITUZIONE</p>
<p>Articolo 2 - Intervento, partecipazione e assistenza in assemblea</p>	<p>Articolo 2 - Intervento, partecipazione e assistenza in assemblea</p>
<p>2.1. Possono intervenire in assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla Legge e allo statuto.</p>	<p>2.1 Possono intervenire in assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla Legge e allo statuto.</p>
<p>2.2. Possono partecipare all’assemblea i Direttori Generali, i Vicedirettori Generali e i dirigenti della società. Possono altresì partecipare all’assemblea dipendenti della società o delle società del gruppo e altri soggetti, la presenza dei quali sia ritenuta utile dal Presidente dell’assemblea in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.</p>	<p><u>2.2. Sono ammessi all’Assemblea, senza alcuna formalità, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.</u></p>
<p>2.3. Possono assistere all’assemblea, ma senza poter prendere la parola, esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati ed altri soggetti a discrezione del Presidente.</p>	<p>2.3. Possono partecipare all’assemblea i Direttori Generali, <del>i Vicedirettori Generali</del> e i dirigenti della società. Possono altresì partecipare all’assemblea dipendenti della società o delle società del gruppo e altri soggetti, la presenza dei quali sia ritenuta utile dal Presidente dell’assemblea in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.</p>
<p>2.4. Il Presidente, prima dell’illustrazione degli argomenti all’ordine del giorno, dà notizia all’assemblea della partecipazione e dell’assistenza alla riunione dei soggetti indicati nei commi 2.2 e 2.3 del presente articolo.</p>	<p>2.4. Possono assistere all’assemblea, ma senza poter prendere la parola, esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati ed altri soggetti a discrezione del Presidente.</p>
	<p>2.5. Il Presidente, prima dell’illustrazione degli argomenti all’ordine del giorno, dà notizia all’assemblea della partecipazione e dell’assistenza alla riunione dei soggetti indicati nei commi 2.2 e 2.3 del presente articolo.</p>
	<p><u>2.6. I legittimati all’intervento potranno farsi rappresentare da altra persona, fisica o giuridica, anche non socio, ovvero dal</u></p>

<p>Articolo 3 - Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e accesso ai locali della riunione</p> <p>3.1. La verifica della legittimazione all'intervento in assemblea avviene nel luogo di svolgimento della riunione, con inizio a partire da almeno un'ora prima di quella stabilita nell'avviso di convocazione per l'inizio della riunione.</p> <p>3.2. Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea devono esibire al personale incaricato dalla società, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale e la certificazione indicata nell'avviso di convocazione, nonché la documentazione comprovante la legittimazione all'intervento a titolo di rappresentanza legale o volontaria.</p>	<p><u>rappresentante designato dalla Società, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione e in conformità alle disposizioni di legge e/o regolamentari <i>pro-tempore</i> vigenti (di seguito, a seconda dei casi, i "Rappresentanti"). Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari <i>pro-tempore</i> vigenti, l'avviso di convocazione potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte dei legittimati all'intervento avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega o sub-delega di voto al rappresentante designato dalla Società (di seguito, il "Rappresentante Designato in via esclusiva") con le modalità previste dalle medesime leggi e/o disposizioni regolamentari. In caso d'intervento in assemblea mediante Rappresentante Designato in via esclusiva non trovano applicazione gli articoli del presente Regolamento che disciplinano le modalità di partecipazione e intervento degli azionisti in proprio o mediante delega a soggetti diversi dal Rappresentante Designato in via esclusiva medesimo.</u></p> <p>Articolo 3 - Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e accesso ai locali della riunione</p> <p>3.1. La verifica della legittimazione all'intervento in assemblea avviene nel luogo di svolgimento della riunione, con inizio a partire da almeno un'ora prima di quella stabilita nell'avviso di convocazione per l'inizio della riunione.</p> <p>3.2. Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea devono esibire al personale incaricato dalla società, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale e la certificazione indicata nell'avviso di convocazione, nonché la documentazione comprovante la legittimazione all'intervento a titolo di rappresentanza legale o volontaria.</p>
--	---

<p>3.3. Salvo diversa decisione del Presidente dell'assemblea, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e simili, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.</p>	<p>3.3. Salvo diversa decisione del Presidente dell'assemblea, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e simili, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.</p> <p><u>3.4 Se l'Assemblea, nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamentari applicabili, si tiene mediante Rappresentante Designato in via esclusiva ovvero mezzi di teleconferenza o videoconferenza, l'identificazione personale e la verifica della legittimazione all'intervento avvengono con le modalità e nei termini previsti nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.</u></p> <p><u>3.5 Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in Assemblea ed esercitano il diritto di voto in rappresentanza dei legittimati all'intervento, possono far pervenire la documentazione comprovante tali poteri prima dell'adunanza, con le modalità e le tempistiche indicate nell'avviso di convocazione.</u></p>
<p>Articolo 4 - Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori</p> <p>4.1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona che ne ha titolo a termini di statuto.</p> <p>4.2. Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio. Il Presidente può richiedere l'assistenza del segretario anche nel caso in cui la redazione del verbale sia affidata a un notaio. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.</p> <p>4.3. Il Presidente può farsi assistere dai</p>	<p>Articolo 4 - Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori</p> <p>4.1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona che ne ha titolo a termini di statuto.</p> <p>4.2. Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio. Il Presidente può richiedere l'assistenza del segretario anche nel caso in cui la redazione del verbale sia affidata a un notaio. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.</p> <p>4.3. Il Presidente può farsi assistere dai</p>

<p>soggetti autorizzati a partecipare all'assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.</p> <p>4.4. Il Presidente può farsi assistere anche da esperti esterni appositamente invitati.</p> <p>4.5. Il Presidente, anche avvalendosi di personale qualificato, accerta la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea e la regolare costituzione della stessa. Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento. Il Presidente può scegliere degli scrutatori, eventualmente anche non soci, nel numero ritenuto più opportuno.</p> <p>4.6. Il Presidente comunica il quorum costitutivo dell'assemblea e, accertato che l'assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.</p> <p>4.7. Qualora l'assemblea sia stata convocata non in unica convocazione, ove non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'assemblea, il Presidente ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.</p>	<p>soggetti autorizzati a partecipare all'assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.</p> <p>4.4. Il Presidente può farsi assistere anche da esperti esterni appositamente invitati.</p> <p>4.5. Il Presidente, anche avvalendosi di personale qualificato, accerta la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea e la regolare costituzione della stessa. Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento. Il Presidente può scegliere degli scrutatori, eventualmente anche non soci, nel numero ritenuto più opportuno.</p> <p>4.6. Il Presidente comunica il quorum costitutivo dell'assemblea e, accertato che l'assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.</p> <p>4.7. Qualora l'assemblea sia stata convocata non in unica convocazione, ove non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'assemblea, il Presidente ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.</p>
---	---

<p style="text-align: center;">CAPO III DISCUSSIONE</p> <p>Articolo 5 - Ordine del giorno</p> <p>5.1 Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi degli artt. 4.3 e 4.4 del presente regolamento, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente, sempre che</p>	<p style="text-align: center;">CAPO III DISCUSSIONE</p> <p>Articolo 5 - Ordine del giorno</p> <p>5.1 Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi degli artt. 4.3 e 4.4 del presente regolamento, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente, sempre che</p>
---	---

l'assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.

Articolo 6 - Interventi e repliche

- 6.1. Il Presidente dell'assemblea regola la discussione dando la parola ai soci, agli amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo.
- 6.2. I legittimati all'esercizio del diritto di voto e il rappresentante comune degli obbligazionisti possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta per ciascun argomento, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte purché pertinenti con gli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente, valutata la compatibilità della proposta con gli argomenti all'ordine del giorno, se del caso, accoglie la stessa ponendola in votazione. La proposta può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa.
- 6.3. Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta di intervento e l'ordine degli interventi.
- 6.4. Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi degli artt. 4.3 e 4.4 del presente regolamento, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.
- 6.5. Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.
- 6.6. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola, può predeterminare la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica

l'assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.

Articolo 6 - Interventi e repliche

- 6.1. Il Presidente dell'assemblea regola la discussione dando la parola ai soci, agli amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo.
- 6.2. I legittimati all'esercizio del diritto di voto e il rappresentante comune degli obbligazionisti possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta per ciascun argomento, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte purché pertinenti con gli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente, valutata la compatibilità della proposta con gli argomenti all'ordine del giorno, se del caso, accoglie la stessa ponendola in votazione. La proposta può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa.
- 6.3. Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta di intervento e l'ordine degli interventi.
- 6.4. Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi degli artt. 4.3 e 4.4 del presente regolamento, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.
- 6.5. Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.
- 6.6. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola, può predeterminare la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica

<p>riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.</p> <p>6.7. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.</p> <p>Articolo 7 - Sospensione dei lavori</p> <p>7.1 Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.</p> <p>Articolo 8 - Poteri del Presidente</p> <p>8.1. Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente può togliere la parola qualora l'intervenuto parli senza averne facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente.</p> <p>8.2. Il Presidente può togliere la parola, previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione.</p> <p>8.3. Il Presidente può togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine.</p> <p>8.4. Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.</p>	<p>riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.</p> <p>6.7 Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.</p> <p>Articolo 7 - Sospensione dei lavori</p> <p>7.1 Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.</p> <p>Articolo 8 - Poteri del Presidente</p> <p>8.1. Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente può togliere la parola qualora l'intervenuto parli senza averne facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente.</p> <p>8.2. Il Presidente può togliere la parola, previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione.</p> <p>8.3. Il Presidente può togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine.</p> <p>8.4. Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.</p>
---	--

<p style="text-align: center;"><b>CAPO IV VOTAZIONE</b></p> <p>Articolo 9 - Operazioni preliminari</p> <p>9.1. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'assemblea gli esclusi a norma dell'art. 8.4 del presente regolamento.</p> <p>9.2. Il Presidente può disporre, prima dell'apertura della discussione, che la votazione su ogni singolo argomento avvenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Articolo 10 - Votazione</p> <p>10.1. Il Presidente stabilisce, prima della votazione, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti, e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.</p> <p>10.2. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'assemblea i risultati delle votazioni.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CAPO IV VOTAZIONE</b></p> <p>Articolo 9 - Operazioni preliminari</p> <p>9.1. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'assemblea gli esclusi a norma dell'art. 8.4 del presente regolamento.</p> <p>9.2. Il Presidente può disporre, prima dell'apertura della discussione, che la votazione su ogni singolo argomento avvenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Articolo 10 - Votazione</p> <p>10.1. Il Presidente stabilisce, prima della votazione, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti, e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.</p> <p>10.2. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'assemblea i risultati delle votazioni.</p>
<p style="text-align: center;"><b>CAPO V CHIUSURA</b></p> <p>Articolo 11 - Chiusura dei lavori</p> <p>11.1 Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e la relativa votazione, il Presidente dichiara chiusa la riunione.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CAPO V CHIUSURA</b></p> <p>Articolo 11 - Chiusura dei lavori</p> <p>11.1 Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e la relativa votazione, il Presidente dichiara chiusa la riunione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI</b></p> <p>Articolo 12</p> <p>12.1 Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI</b></p> <p>Articolo 12</p> <p>12.1 Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.</p>